

**Accordo di collaborazione scientifica tra
il Parco archeologico del Colosseo – Ministero della cultura
e
il Dipartimento di Scienze Giuridiche — Sapienza Università di Roma
per la
realizzazione del Progetto di rilevante interesse nazionale
“*I loca rei publicae administrandae del Foro Romano*”
Responsabile scientifico: Prof.ssa Elena Tassi**

Il Ministero della cultura – Parco archeologico del Colosseo, in seguito denominato PArCo con sede in Roma, piazza Santa Maria Nova 53, cod. fisc. e P.IVA 14490011005, in persona del legale rappresentante Dott.ssa Alfonsina Russo, nata a Lecce (Le) il 23 novembre 1959, domiciliata per la carica di Direttore, che legalmente rappresenta presso la sede dell’Ente,

e

L’Università degli Studi di Roma ‘La Sapienza’ — Dipartimento di Scienze Giuridiche, in seguito denominato Dipartimento, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro, 5, 00155, cod. fisc. 80209930587 e P.IVA 02133771002, in persona del legale rappresentante Prof.ssa Luisa Avitabile nata a Hofheim Am Taunus l’11/01/1965, domiciliata per la carica di Direttore del Dipartimento medesimo che legalmente rappresenta presso la sede dell’Ente,

di seguito denominate “le Parti”

Premesso che

- il Progetto “*I loca rei publicae administrandae del Foro Romano*” è di interesse nazionale;
- le finalità della ricerca attengono allo studio di luoghi e spazi nei quali il diritto romano si forma, dall’età più antica all’impero, con una vasta integrazione di popoli. Gli strumenti della creazione giuridica nascono entro luoghi determinati

(innanzitutto i comizi, i tribunali, la curia, definiti dalle fonti *loca rei publicae administrandae* e tutti parimenti dislocati nel Foro Romano) per poi estendersi a popoli ed ambiti territoriali sempre più vasti. Le forme giuridiche del diritto romano sono al contempo "locali" e "globali". Assai presto, i luoghi della produzione giuridica, della giurisdizione, dell'insegnamento del diritto e della trasmissione del sapere giuridico si moltiplicano, ma sempre rispettando l'antico modello del Foro. Il filo rosso che collega le ricerche delle singole unità è rappresentato dallo studio dell'aspetto spaziale, inteso sia nella sua dimensione fisica (i *loca rei publicae administrandae*), sia in quella ideale (lo spazio della vigenza).

- è interesse del PArCo sviluppare la collaborazione con il gruppo di ricerca già esistente presso il Dipartimento e coordinato dalla Prof.ssa Elena Tassi, attivo sin dal 2012 sul tema I *loca rei publicae administrandae* del Foro Romano per proseguire:

- a) il completamento dell'archivio digitale delle fonti (giuridiche, letterarie ed epigrafiche) sui *loca rei publicae administrandae* del Foro Romano;

- b) la sperimentazione di un motore di ricerca per la classificazione ed indicizzazione dei testi giuridici messo a punto dal Gruppo di Ricerca coordinato dalla Prof.ssa Tassi in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale 'A. Ruberti' (Prof. Umberto Nanni);

- è interesse del Dipartimento acquisire la documentazione archeologica ed epigrafica inerente ai *loca rei publicae administrandae* del Foro Romano, il cui apporto risulta determinante soprattutto per la storia giuridica di Roma arcaica;

- è interesse del PArCo approfondire la conoscenza dei *loca rei publicae administrandae* finalizzata non solo al progetto di ricerca nello specifico ma anche per le attività di valorizzazione e di fruizione;

- è interesse di entrambi gli Enti proseguire la collaborazione per la presentazione di progetti nazionali e internazionali;

Si conviene quanto segue:

Art. 1

Obiettivo dell'accordo

Obiettivo dell'accordo è la realizzazione del progetto di ricerca di interesse nazionale *'I loca rei publicae administrandae del Foro Romano'*.

L'obiettivo principale del progetto consiste nella realizzazione di uno strumento di ricerca, nuovo e di facile consultazione, che sfruttando le moderne risorse digitali consenta agli specialisti del mondo classico, agli studiosi di altre discipline ed agli studenti non solo di poter accedere alla consultazione di una mole notevole di dati - di diverso valore, ma strettamente correlati tra loro - ma anche di acquisire informazioni al momento non accessibili, proprio per l'impossibilità corrente di incrociate tra loro (*cross-check* e *cross-refer*) in modo rapido e sistematico preziose informazioni di lavoro purtroppo ancora distinte in ambiti settoriali e disciplinari non adeguatamente correlati (fonti storico-giuridiche di tradizione diretta e indiretta da un lato e documentazione bibliografica archeologica ed iconografica dall'altro).

Art. 2

Oggetto delle attività

La collaborazione scientifica ha ad oggetto le seguenti azioni:

- 1) completamento ed edizione on line dell'archivio digitale delle fonti di tradizione indiretta (giuridiche, storiche, letterarie) e di quelle di tradizione diretta (epigrafiche) riferite ai *loca rei publicae administrandae* del Foro Romano (ALLEGATO 1):
- 2) sviluppo di un *software ad hoc* che consenta una serie di applicazioni ad oggi non disponibili, di cui si richiamano qui quelle più importanti;
 1. la ricerca di documenti per parole chiave e/o per filtraggio (su datazione, localizzazione, autore, etc.);
 2. la "navigazione multidimensionale" sui documenti (nel gergo, "*browsing*"), spostandosi lungo le diverse coordinate disponibili: tempo, spazio, autore, parola chiave, etc., ovvero lungo gli archi di una rete sociale;

3. l'attivazione di programmi di visualizzazione di diversa tipologia, in funzione del tipo di documento/informazione;

Art. 3

Coordinamento e responsabilità scientifica

Coordinatore e responsabile scientifico del progetto è la Prof.ssa Elena Tassi, Ordinario di Istituzioni di Diritto Romano, afferente al Dipartimento di Scienze Giuridiche di Sapienza Università di Roma.

Coordinatori delle singole unità:

Unità di Scienze Giuridiche: Prof.ssa Elena Tassi, Ordinario di Storia del Diritto Romano afferente al Dipartimento di Scienze Giuridiche di Sapienza Università di Roma.

Unità di Archeologia: Dott.ssa Alfonsina Russo e Dott.ssa Patrizia Fortini, Parco archeologico del Colosseo.

Unità di Storia Antica: Prof. Christopher Smith, Professore all'Università di St. Andrews (UK).

Unità di Informatica: Prof. Umberto Nanni, Ordinario di Sistemi di elaborazione delle informazioni, Sapienza Università di Roma.

Art. 4

Durata dell'attività

La durata del presente Accordo di Collaborazione scientifica è stabilita in anni tre (3) dalla data di stipula della medesima. Tale durata può essere prolungata previo accordo tra le parti.

Art.5

Finanziamento delle attività

La copertura del finanziamento sarà assicurata mediante valorizzazione del tempo dedicato al progetto dal personale di entrambi gli Enti. Le Parti si impegnano pertanto a mettere a disposizione il proprio personale in possesso di adeguata esperienza e preparazione scientifica per il reperimento, la schedatura e la classificazione delle fonti. Le Parti si impegnano altresì a mettere a disposizione le proprie strutture tecnico scientifiche, nonché l'uso di strumenti per la ricerca e la catalogazione delle fonti giuridiche (BIA, F-Iuris, BTL, SNS Greek & Latin, TLL, Bremer, VIR etc.).

Art. 6

Uso dei risultati e proprietà

I diritti di proprietà intellettuale sui risultati derivanti dalla collaborazione appartengono alle Parti in riferimento all'apporto inventivo-creativo di ciascuna di esse, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto attività di ricerca.

Allo scopo di garantire un'adeguata tutela dei diritti di proprietà intellettuale, qualora si ritenga che eventuali pubblicazioni e/o la presentazione a congressi, possano pregiudicare la fase di brevettazione è necessario concordare tra le Parti le modalità da seguire.

Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti la cotitolarità, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

Art. 7

Modifiche

Le modifiche al presente Accordo di collaborazione scientifica potranno essere apportate solo tramite accordo scritto tra le parti.

Art. 8
Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di cui dovessero venire a conoscenza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal Regolamento UE 679/2016 (*General Data Protection Regulation*, di seguito GDPR).

Roma,

Parco archeologico del Colosseo
Il Direttore Generale
Dott.ssa Alfonsina Russo

Dipartimento di Scienze Giuridiche
Il Direttore
Prof.ssa Luisa Avitabile

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

P•AR•©
ARCHEOLOGICO
DEL COLOSSEO

ALLEGATO 1

Fontes ad loca rei publicae administrandae (FaLRPA)

Il progetto si inserisce tra le azioni previste dall'accordo scientifico tra il Parco Archeologico del Colosseo - Ministero della Cultura e il Dipartimento di Scienze Giuridiche di Sapienza Università di Roma (art. 2, punto1).

Obiettivo della ricerca è la realizzazione di un *corpus* delle fonti giuridiche, letterarie ed epigrafiche relative ai *loca rei publicae administrandae*, ordinato per temi e dotato di indici. Si tratta di realizzare uno strumento di lavoro nuovo e di agevole consultazione.

Le notizie forniteci dagli autori antichi sui *loca rei publicae administrandae*, così come le epigrafi rinvenute nell'area del Foro, costituiscono una documentazione fondamentale per ricostruire la storia di tali *loca* sotto i loro molteplici profili: storici, giuridici, architettonici, funzionali etc. Allo stato attuale però, l'uso di questi documenti è riservato a pochi esperti del settore, sia in ragione delle oggettive difficoltà di reperimento dei singoli passi o delle epigrafi pubblicate in sedi editoriali diverse, sia per l'impossibilità di effettuare una lettura comparata delle diverse testimonianze.

Quest'ultimo tipo di analisi — che è il solo a consentire di cogliere appieno la valenza del singolo documento, perché permette di distinguere le fonti primarie dalle ripetizioni o dagli ampliamenti secondari — è ad oggi precluso per l'assenza di un corpus completo e scientificamente attendibile, fatto questo che limita molto le possibilità di approfondimento.

L'elaborazione e la pubblicazione di un tale strumento di ricerca è quindi l'obiettivo del presente progetto, che intende rendere disponibile uno strumento nuovo ed efficace in grado di eliminare gli ostacoli che oggi penalizzano gli specialisti ed aprire anche a studiosi di altre discipline e ad un pubblico più vasto la possibilità di accedere agevolmente alle fonti giuridiche, letterarie ed epigrafiche riferite ai *loca rei publicae administrandae*.

Le fonti storiche disponibili verranno classificate attraverso sistemi multipli di indicizzazione, innestati sull'asse portante di un dendrogramma articolato su dodici argomenti fondamentali:

- I. *Mundus*
- II. *Curia*



- III. *Comitium*
- IV. *Carcer Tullianum*
- V. *Rostra*
- VI. *Basilica Aemilia*
- VII. *Basilica Julia*
- VIII. *Forum*
- IX. *Regia*
- X. *Atrium Vestae*
- XI. *Via Sacra*
- XII. *Contesti votivi*

Questi argomenti verranno via via strutturati ed arricchiti da una serie di successive voci primarie e subordinate che permetteranno un'agevole lettura logica e statistica del materiale analizzato. A titolo esemplificativo, per il comizio si prevedono le seguenti voci e sottovoci:

- III.1 *Origo comitii*
- III.2 *Locus comitii*
- III.3 *Ius agendi cum populo*
 - III.3.1 *Q.R.C.F.*
- III.4 *Comitia curiata*
 - III.4.1 *Lex curiata de imperio*
 - III.4.2 *Leges regiae*
 - III.4.3 *Comitia de capite civis*
 - III.4.4 *Provocatio ad populum*
 - III.4.5 *Comitia calata*
- III.5 *Auguria in comitio*
- III.6 *Sacrificia in comitio*
- III.7 *Supplicia in comitio*
- III.8 *Morbus comitialis*
- III.9 *Niger lapis*
- III.10 *Monumenta in comitio*

Completterà l'opera un ampio apparato di indici:

- 1) una *tabula materiae* che renderà possibile cogliere immediatamente i rapporti di relazione/subordinazione/derivazione degli argomenti trattati;
- 2) un *thesaurus* delle voci latine giudicate rilevanti (keywords), riportate nelle loro forme flesse e varianti;
- 3) un indice analitico dei nomi e delle cose notevoli, che accentua la riconoscibilità degli argomenti trattati e delle parole chiave, ampliando la possibilità di 'navigare' nel corpus;
- 4) un indice generale degli autori e delle opere classificate;

Il corpus sarà consultabile sul sito on-line del Parco Archeologico del Colosseo e su quello del Dipartimento di Scienze Giuridiche di Sapienza Università di Roma.

L'uso del mezzo informatico permetterà di effettuare indagini altrimenti difficilmente attuabili, consentendo di avere, in tempo reale, un quadro di tutta la documentazione esistente su uno specifico argomento.

Sarà infatti possibile:

- realizzare una ricerca per temi o parole chiave;
- avere accesso immediato a dati di carattere statistico:
 - sul numero delle occorrenze:
 - sull'associazione di termini rilevanti

I moderni sistemi di selezione di database consentono inoltre di estrapolare e disporre secondo un ordine dato i passi marcati con un contrassegno di rilevanza nell'ambito di una ricerca avanzata su più livelli, per argomenti, cronologia, autore, e/o genere letterario, consentendo così di acquisire importanti indicazioni sull'attendibilità ed il valore del singolo documento.